



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA		
INSEGNAMENTO	CULTURA ALBANESE		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	20981-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	13360		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-LIN/18		
DOCENTE RESPONSABILE	MANDALA' MATTEO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MANDALA' MATTEO Martedì 09:00 10:30 edificio 15, piano V, studio nr. 502 Venerdì 09:00 10:30 edificio 15, piano V, studio nr. 502		

DOCENTE: Prof. MATTEO MANDALA'

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>In considerazione della trasmissione esclusivamente orale del patrimonio legislativo, il corso mira, oltre che all'acquisizione della sfera consuetudinaria delle norme, anche all'acquisizione, prevalentemente passiva, della lingua albanese per la comprensione e interpretazione dei testi sottoposti ad analisi durante il corso al fine di individuare le istituzioni culturali albanesi.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di individuare criticamente le istituzioni dell'universo culturale albanese, riconoscendone le specificità diacroniche e sincroniche</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Predisporre autonomamente analisi testuali e applicare metodologie di elaborazione finalizzate alla comparazione critica tra istituzioni culturali</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Essere in grado di stabilire strategie comunicative valide sia in fase di acquisizione dei dati culturali e linguistici sia in fase di esposizione dei risultati delle analisi</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Sviluppare le capacità di organizzazione del lavoro di ricerca (redazioni e consultazioni delle bibliografie, individuazione delle fonti - scritte e orali -, elaborazione e realizzazione di metodi storico-comparati). Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari specialistici di approfondimento.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Stimolare la conoscenza della lingua, intesa come sistema modellizzante primario, in vista della sua concreta utilizzazione nella fase di individuazione degli elementi strutturali del sistema culturale albanese codificato nella raccolta di leggi consuetudinarie detto "Kanun di Lekë Dukagjini".</p> <p>Sviluppare e affinare la ricerca comparata, sia linguistica che storico-culturale, al fine di individuare, sul piano sincronico, affinità e divergenze e, su quello diacronico, sopravvivenze e sviluppi delle istituzioni culturali, intese come sistema modellizzante secondario con particolare riferimento alle strutture giuridiche rilevabili nei codici consuetudinari.</p> <p>Assicurare l'acquisizione di metodi di analisi e di strategia comunicative volte, rispettivamente, a impostare indagini autonome e a comunicare i risultati conseguiti. A tal fine saranno utilizzati testi letterari che rappresentano in chiave narrativa le strutture giuridiche suddette.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
TESTI CONSIGLIATI	<p>Donato Martucci (a cura di), Il Kanun di Lek Dukagjini, Astrolabio, Besa Editrice, Nardò, 2013.</p> <p>Donato Martucci, I Kanun delle montagne albanesi. Fonti, fondamenti e mutazioni del diritto tradizionale albanese. Edizioni di Pagina, Bari; 2010.</p> <p>Ismail Kadare, Chi ha riportato Doruntina, Longanesi, Milano, 1989.</p> <p>Ismail Kadare, Aprile spezzato, Guanda, 1993.</p>